

PrismiOnline 2015

Scrivendo François Truffaut a proposito del suo film *Fahrenheit 451*, tratto da un libro di Ray Bradbury: “Il vero orrore è quello di un mondo in cui è proibito leggere, dunque è proibito conoscere, amare, ricordare”. Purtroppo però le statistiche dicono che più di un italiano su due (il 57 per cento della popolazione) non ha acquistato nemmeno un libro nel 2014. Anno dopo anno diminuiscono anche i lettori forti (che sono circa 4 milioni), quelli cioè che leggono almeno un libro al mese. In una situazione del genere, dove l’Italia è penultima in Europa (avanti soltanto alla Grecia), bisogna fare qualcosa, a partire dalla scuola. Fortunatamente a noi non è vietato conoscere, amare e ricordare perché possiamo leggere **Prismionline** cui ha contribuito l’intera comunità culturale raccolta intorno al *Ferraris*: docenti, ex docenti, alunni, amici del Liceo.

Tra i tanti contributi ricordo in particolare quello del Prof. Carini che già dal suo *incipit* “La pratica della scrittura è tutt’assieme pratica di lettura: devo pensare, per scrivere, che a qualcuno, in qualche tempo ed in qualche luogo, giunga vaghezza di leggere le pagine che scrivo” richiama il tema della lettura.

Davvero notevole poi il lavoro svolto dagli studenti: i ragazzi del Ferraris si sono distinti nel concorso nazionale **La scienza narrata** dedicato a racconti che sappiano sviluppare efficacemente un intreccio tra scienza e letteratura, oltre che, naturalmente, nella difficile (specie se svolta in ottave ariostesche!) prova scritta di italiano all’Esame di Stato.

¹ Dirigente scolastico del liceo scientifico *Ferraris* di Varese.